

ro, non appartiene alla poesia. Allorchè Milton descrive scene infernali, vi frappono della grandezza; e convien sempre che il poeta dia ai suoi quadri il nobile carattere delle scene naturali, delle quali dicesi con ragione che sono *belli errori*. Or non si è poeta che a questo patto.

Di proposito mi sono limitato in questa ultima parte a riportare solamente il titolo di alcune opere de' moderni poeti; imperciocchè non si può scrivere con libertà la biografia de' poeti contemporanei. Troppi scrupoli o troppo pregiudizj fanno arrestare la penna, ed esercitano la loro influenza sull' opinione. In quanto ai giudizj, in tutte le cose conviene attendere gli effetti del tempo e riposarsi sulla calma dell' avvenire. Come sono appena passati pochi anni sulle nostre ceneri, già le recenti querele si ammorzano, gli uomini celebri sono classificati, ed il merito dispregiato dalla ignoranza o compresso dall' intrigo, riprende il suo posto in tutto il suo splendore. Viene la posterità e giudica tutti indistintamente, poeti, popoli e re. Allorchè coloro, i quali hanno diritto a qualche rinomanza, compariscono innanzi al gran tribunale de' nostri *patri*,